



DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 35 DEL 01/04/2025

OGGETTO: Affidamento incarico ai sensi dell'art. 7 comma 6 D.Lgs n. 165/2001.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art. 18 dello Statuto, che definisce le competenze del Segretario Generale;

Visto l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale:

- 6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:
- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Visto l'art. 12 della Legge Regionale 22/10/2008 n. 53, ai sensi del quale:

- 1. La Commissione regionale per l'artigianato toscano (CRAT) ha sede presso l'Unione regionale delle camere di commercio, industria, artigiana to e agricoltura della Toscana (UNIONCAMERE Toscana), è istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale e dura in carica cinque anni dalla data di insediamento.
- 2. Le modalità di insediamento e funzionamento della CRAT sono disciplinate dal regolamento regionale di cui all'articolo 26.
- 3. La CRAT è composta:
- a) da due rappresentanti della Regione, nominati dal Presidente della Giunta regionale;
- b) da tre esperti in materia di artigianato, designati congiuntamente dalle organizzazioni artigiane maggiormente rappresentative a livello regionale.
- 4. Il Presidente della CRAT è nominato dal Presidente della Giunta regionale fra gli esperti





di cui al comma 3, lettera b).

- 5. Partecipano alle riunioni della CRAT, a titolo consultivo, un rappresentante designato dalle organizzazioni sindacali regionali più rappresentative dei lavoratori dipendenti ed un rappresentante designato dall' UNIONCAMERE Toscana.
- 6. La CRAT, per le decisioni relative ai ricorsi in via amministrativa di cui al comma 7, lettera a), è integrata, a titolo consultivo, da un rappresentante dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), previo accordo con il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.
- 7. La CRAT:
- a) decide i ricorsi in via amministrativa di cui all'articolo 14, comma 6 e di cui all'articolo 15;
- b) presta consulenza in materia di artigianato alla Regione, all'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) regionale, all'Unione nazionale comuni, comunità ed enti montani (UNCEM) regionale, all'Unione regionale delle province toscane (UPI Toscana) ed all'UNIONCAMERE Toscana;
- c) predispone una relazione annuale al Presidente della Giunta regionale concernente l'attività svolta;
- d) esprime il parere alle CCIAA per il riconoscimento della qualifica di maestro-artigiano ai sensi dell'articolo 22, comma 1;
- e) tiene l'elenco dei soggetti in possesso della qualifica di maestro-artigiano ai sensi dell'articolo 22, comma 5.
- 8. Omissis.
- 8 bis. Omissis.

Visto l'art. 6 del D.P.G.R. 7 ottobre 2009 n. 55/R - Regolamento di attuazione della Legge Regionale 22 ottobre 2008, n. 53, ai sensi del quale:

- 1. La CRAT è dotata di un ufficio di segreteria che provvede:
- a) alla tenuta del protocollo dei ricorsi;
- b) agli adempimenti preparatori ed esecutivi delle delibere della commissione;
- c) alla pubblicità e alla conservazione degli atti;
- d) agli adempimenti in materia di statistica e di programmazione della commissione;
- e) agli adempimenti relativi alla formulazione dei pareri per il riconoscimento della qualifica di maestro artigiano;
- f) ad ogni altro compito ad essa attribuito dalla commissione.
- 2. Il funzionamento dell'ufficio di segreteria è assicurato da Unioncamere Toscana e regolato da apposita convenzione tra la Regione e l'Unioncamere Toscana stessa.

Preso atto che la Regione Toscana ha comunicato con nota Prot. n. 233 del 20/03/2025 all'Unioncamere Toscana la conferma del funzionamento della Commissione Regionale per l'Artigianato Toscano nelle more della stipula della Convenzione che disciplinerà le seguenti attività:

Personale della Commissione

L'Unione Regionale, nell'ambito della dotazione organica prevista nella delibera regionale





di approvazione della presente convenzione, mette a disposizione una unità di personale al 50% dell'orario di lavoro per il funzionamento dei servizi della Commissione; detto personale non comprende il Segretario della Commissione.

Segretario della Commissione

Il Segretario della Commissione fissa il proprio orario di servizio di comune accordo con il Presidente della stessa. Tale orario viene comunicato alla Regione e all'Unione Regionale per quanto di loro competenza.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 28-4-2022, che dispone:

- 1. Di ricostituire la Commissione regionale per l'artigianato toscano (CRAT) nella seguente composizione:
 - esperti in materia di artigianato:
 - Riccardo Sabatini, con funzioni di Presidente
 - Alessandra Guerrini
 - Mario Besi
 - rappresentanti di Regione Toscana:
 - Doriana Mazzarelli
 - Luca Monti
- 2. Di dare atto che la Commissione regionale per l'artigianato toscano (CRAT) dura in carica 5 anni dalla data di insediamento dell'organismo.

Considerato che:

- Le funzioni di Segretario della Commissione Regionale per l'Artigianato Toscano richiedono lo svolgimento di compiti e funzioni di rilevante complessità, che involgono molteplici profili di elevata specializzazione giuridica; in particolare, il Segretario della Commissione:
 - a) Fornisce consulenza giuridica per i componenti della Commissione sulle materie di competenza della medesima;
 - b) Garantisce la legalità delle sedute della Commissione, sotto il profilo della rispondenza delle procedure adottate alla vigente normativa;
 - c) Redige i verbali delle sedute della Commissione;
 - d) Redige i provvedimenti adottati dalla Commissione, in particolare decisioni di ricorsi, parere su questioni giuridiche in tema di artigianato, pareri sul riconoscimento della qualifica di maestro artigiano;
 - e) Cura l'esecuzione dei provvedimenti adottati dalla Commissione;
 - f) Tiene i rapporti con i componenti della Commissione e con le Camere di Commercio.

La consistenza del personale dell'ente è la seguente:

Area	Numero unità in	Numero dipendenti	Numero dipendenti	
	dotazione organica	in servizio effettivo	in aspettativa	
Dirigenti	1	0	1	
Funzionari ed EQ	6	0	1	





Istruttori	4	1	0
Operatori esperti	1	0	0
Totale	12	1	1

- È pertanto accertata la oggettiva impossibilità di fare fronte con personale dell'Unione ai suddetti compiti e funzioni, vista l'attuale consistenza effettiva del personale in servizio, le aree e i profili di inquadramento, nonché i carichi di lavoro.
- ➤ Unioncamere Toscana necessita della figura di Segretario della Commissione Regionale per l'Artigianato Toscano al fine di svolgere un compito istituzionale assegnatole dalla Legge Regionale n. 53/2008.
- L'esigenza di ricorrere alla collaborazione di un esperto esterno è di natura temporanea, dovendo Unioncamere Toscana ridefinire nel corso del corrente anno i propri assetti organizzativi e l'articolazione del proprio organico.
- ➤ La prestazione richiesta è altamente qualificata.

Ravvisata, per quanto sopra esposto, la sussistenza dei presupposti richiesti dall'art. 7, comma 6, D.Lgs. n. 165/2001.

Preso atto che con specifico Avviso pubblico è stata espletata procedura comparativa pubblica per il conferimento dell'incarico ad un esperto esterno con contratto di lavoro autonomo avente ad oggetto le attività sopra indicate ai punti a) - f).

Considerato che il suddetto avviso di selezione è stato pubblicato nel sito internet dell'Unione Regionale, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Consulenti e collaboratori".

Preso atto che, entro il termine del 31 marzo 2025 ore 24:00 è pervenuta all'Unione Regionale la domanda presentata dall'Avv. Alberto Donnini, C.F. DNNLRT68E08A390Q: domanda pervenuta in data 31-3-2025 ns. prot. n. 258.

Verificata la regolarità formale della suddetta domanda e la completezza della documentazione allegata alla medesima, secondo quanto prescritto dall'art. 6 dell'avviso di selezione.

Visto l'art. 7 dell'avviso di selezione ("Criteri di valutazione"), ai sensi del quale: La selezione è effettuata in base alla valutazione delle conoscenze, delle esperienze e delle capacità; la valutazione è volta ad accertare il grado di cultura scientifica e specialistica, la concreta esperienza professionale maturata, la motivazione e l'attitudine al compito. La valutazione è effettuata attribuendo un punteggio complessivo massimo di 50 punti, con i seguenti criteri e relativi punteggi massimi attribuibili:

a. Requisiti attinenti all'area delle conoscenze: saranno valutati titoli di Massimo studio, specializzazioni ed eventuali altri titoli formativi posseduti, 20 punti





	percorso formativo, se afferenti in relazione all'incarico da conferire.	
b.	Requisiti attinenti all'area delle esperienze professionali: si procederà	Massimo
	alla valutazione del curriculum attraverso il livello di professionalità	30 punti
	posseduta dal candidato relativamente a precedenti esperienze	
	professionali, in ruoli di responsabilità, presso pubbliche	
	amministrazioni, con particolare riferimento al settore afferente l'oggetto	
	dell'incarico, e tenendo altresì conto di docenze ed eventuali	
	pubblicazioni.	

La procedura comparativa verrà effettuata anche in presenza di una sola candidatura. La procedura comparativa non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

Ritenuto di attribuire le seguenti valutazioni alla candidatura pervenuta:

a.	Requisiti attinenti all'area delle conoscenze: saranno valutati titoli di	19
	studio, specializzazioni ed eventuali altri titoli formativi posseduti,	
	percorso formativo, se afferenti in relazione all'incarico da conferire.	
b.	Requisiti attinenti all'area delle esperienze professionali: si procederà alla	28
	valutazione del curriculum attraverso il livello di professionalità	
	posseduta dal candidato relativamente a precedenti esperienze	
	professionali, in ruoli di responsabilità, presso pubbliche amministrazioni,	
	con particolare riferimento al settore afferente l'oggetto dell'incarico, e	
	tenendo altresì conto di docenze ed eventuali pubblicazioni.	

Considerati il tempo occorrente, nonché la qualificazione, la competenza tecnica, l'esperienza necessari per lo svolgimento delle funzioni di Segretario della Commissione.

Ritenuto, alla luce dei suddetti criteri, di determinare l'importo del compenso da corrispondere all'esperto esterno in € 4.980,00 annui, oltre agli oneri previdenziali e fiscali, importo comprensivo di ogni spesa che possa derivare dall'incarico.

Vista la richiesta di prenotazione n. 23/2025 sul codice budget 01.334002.A101 "Spese di gestione CRAT".

Visto l'art. 7, comma 6bis, D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione.

Visto l'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013, che disciplina gli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza.

DETERMINA

1) Di affidare all'Avv. Alberto Donnini, C.F. DNNLRT68E08A390Q, l'incarico di Segretario della Commissione Regionale per l'Artigianato Toscano, con le seguenti





funzioni:

- a) consulenza giuridica per i componenti della Commissione sulle materie di competenza della medesima;
- b) garanzia della legalità delle sedute della Commissione, sotto il profilo della rispondenza delle procedure adottate alla vigente normativa;
- c) redazione dei verbali delle sedute della Commissione;
- d) redazione dei provvedimenti adottati dalla Commissione, in particolare decisioni di ricorsi, parere su questioni giuridiche in tema di artigianato, pareri sul riconoscimento della qualifica di maestro artigiano;
- e) esecuzione dei provvedimenti adottati dalla Commissione;
- f) rapporti con i componenti della Commissione e con le Camere di Commercio.
- 2) Di determinare in € 4.980,00 il corrispettivo complessivo annuo previsto per il consulente esterno, oltre oneri previdenziali e fiscali, importo comprensivo di ogni spesa che possa derivare dall'incarico e liquidato con cadenza bimestrale posticipata.
- 3) Di stabilire che la durata dell'incarico, prevista al solo fine di assicurare funzionalità e continuità al servizio, decorre dalla data del conferimento e fino al 20/07/2027, data in cui scade il mandato dell'attuale Commissione Regionale, ma è vincolato e subordinato ai sensi dell'art. 9 previsto dall'Avviso di selezione, alla stipula della Convenzione con la Regione Toscana per il finanziamento delle necessarie risorse, per cui conseguentemente per ogni anno di competenza verrà adottata specifica determinazione di affidamento dell'incarico e prenotazione di spesa.
- 4) Di dare atto che la spesa relativa alle somme dovute dall'ente andrà a gravare sul codice budget 01.334002.A101 "Spese di gestione CRAT", prenotazione n. 23/2025.
- 5) Di dare atto che la presente determinazione ha luogo a contratto e sarà sottoscritta da entrambe le parti per accettazione.
- 6) Di pubblicare la presente determinazione nel sito internet dell'Unione Regionale, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Consulenti e collaboratori".

IL SEGRETARIO GENERALE (Mario Del Secco)

documento originale informatico firmato digitalmente (art. 23 ter Dlgs 82/2005)